

Le Terme ellenistiche si trovano in contrada Zappalà-via Sebastiano Agati 23, scoperte, fra il 1933 e il 1934, a nord del teatro greco a Siracusa.



Conosciuto comunemente come, "Concerie", da archeologi e storici è stato interpretato come bagno pubblico essendo simili ai ritrovamenti a Gela- e Megara Hyblaea.

Vennero edificate sopra una necropoli databile fra il IV e gli inizi del III sec. a.C.(età ieroniana), poi abbandonata in seguito della conquista romana.

Nella parte centrale delle terme c'è un ambiente circolare con pavimento in cocciopesto delimitato da un muro nel quale sono tracce di otto semicolonne.

Una scala di undici gradini segna l'accesso ad una fornace incassata nella viva roccia, due camere circolari, in origine coperte da volte e decorate con stucchi, una fornace fra le due stanze principali, e vari vani minori adibiti a spogliatoi.

Vasche in terracotta, del tipo a semicupio, con una parte interna più alta che fungeva da sedile, e una parte più profonda per raccogliere l'acqua sono state trovate negli ambienti termali.







